

## LINEE GUIDA SULLA VENDITA DI LATTE CRUDO DIRETTAMENTE AL CONSUMATORE FINALE ATTRAVERSO EROGATORI AUTOMATICI -

Le linee guida prevedono le indicazioni per il latte messo in vendita, le procedure di autocontrollo, l'etichettatura.

### **Il latte, mensilmente controllato, deve soddisfare i seguenti requisiti:**

- tenore di germi a 30° (per ml)  $\leq 50.000$
- tenore di cellule somatiche (per ml)  $\leq 300.000$
- Staphylococcus aureus (per ml) m=100, M=500, n=5, c=2 (dove n= numero di unità campionarie che costituiscono il campione; m=limite entro cui il risultato è soddisfacente; M= limite al di sopra del quale il risultato è insoddisfacente; c= numero di unità campionarie nelle quali è ammessa la presenza di germi entro il limite di M)
- Salmonella assente in 25 g n=5, c=0

### **In autocontrollo bisogna assicurare:**

- la sanità degli animali produttori: vanno esclusi i soggetti che presentano mastite, febbre, diarrea, malattie del tratto genitale con scolo.
- un uso corretto dei farmaci ed uno scrupoloso rispetto dei tempi di sospensione;
- la pulizia del distributore e dei locali in cui è installato e la corretta manutenzione del macchinario;
- l'igiene del personale addetto alle operazioni di mungitura e di carico del distributore;
- il mantenimento della temperatura di conservazione del latte (4° C) e controllo ad ogni carico del distributore. Nel caso in cui il distributore si trova in sede diversa dall'allevamento andrà annotata anche la temperatura al momento dello scarico.
- la tenuta in azienda di un registro di carico e scarico del distributore;
- l'esecuzione di controlli periodici (mensili) per verificare che il latte abbia parametri conformi ai requisiti previsti;  
La documentazione dei controlli deve essere a disposizione dell'Asl e le non conformità devono essere segnalate al Servizio Veterinario.

### **Il distributore automatico dovrà riportare in etichetta ben visibile:**

- la denominazione "latte crudo";
- le indicazioni relative all'azienda: azienda di provenienza, comune della sede dell'azienda, codice aziendale, n° di autorizzazione sanitaria;
- la temperatura di conservazione di 4° C;  
L'etichetta può contenere in aggiunta l'indicazione: "*se ne consiglia il consumo previa bollitura*"

I titolari delle aziende che intendono effettuare la vendita di latte crudo in azienda tramite distributore automatico devono:

- richiedere l'**autorizzazione sanitaria** per la vendita di latte crudo direttamente al consumatore finale (utilizzando l'apposito domanda) al **Sindaco** tramite il Servizio Veterinario dell'Asl, dichiarando di essere produttori agricoli ed allegando indicazioni sulla tipologia di distributore utilizzato, luogo di installazione e domanda di autorizzazione per i contenitori adibiti al trasporto del latte;
- **Impegnarsi a rispettare i requisiti del latte messo in vendita, le procedure di autocontrollo e le norme di etichettatura** tramite apposita dichiarazione allegata alla domanda di autorizzazione.